



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 1 del 25/02/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 3201/06

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 113/2011 trasmessa dell'avvocatura Regionale con n. prot. 505479 del 21/07/2014 e la documentazione agli atti

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Industria Grafica Campana s.r.l. azienda poligrafica (P.IVA 04805770650).

Oggetto della spesa

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di ha condannato la Regione Campania al pagamento di somme di denaro per risarcimento danni subiti dalla società Plast sud per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Vallone Cupa avvenuta in data 22/10/2005 nel Comune di Agropoli e il pagamento delle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 05/10/2006 la snc Plast Sud (CF 00481270650) rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti ai beni aziendali a seguito delle forti piogge che, in data 21 e 22/10/2005 hanno causato l'esondazione del fiume Vallone Cupa affluente del Testene.

Con sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 depositata in cancelleria il 15/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Plast sud condannando la Regione al pagamento in favore della ricorrente della somma di € 125.532,00 già rivalutata oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 8.100,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 3.500,00 per diritti e 4.500,00 oltre rimborso spese generali IVA e CPA come per legge e oltre le spese delle due consulenze.

Essendo pervenuta da parte dell'avvocato procuratore in data 20/12/2013 con n. prot. 879273 la sentenza priva di formula esecutiva e di relata di notifica, unitamente alla richiesta di attivazione dell'iter per il riconoscimento del debito fuori bilancio all'UOD Genio Civile di Salerno, lo stesso con note prot. 52896 del

24/01/2014 e n. 261213 dell'11/04/2014 ha richiesto l'invio della sentenza munita della formula esecutiva, così come previsto dalla DGR 1731/2006 e il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 416944 del 18/06/2014 pervenuta il 16/07/2014 al Genio Civile di Salerno ha dichiarato che della sentenza di cui non risultava copia agli atti dell'ufficio e che la stessa era passata in giudicato, in quanto non era stato proposto gravame.

Pertanto con nota n. prot. 527687 del 29/07/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale la trasmissione di copia conforme della sentenza da reperire presso gli uffici giudiziari, subordinando il successivo pagamento all'acquisizione di copia conforme della sentenza stessa.

Con separata nota n. prot. 505479 del 21/07/2014 pervenuta al Genio Civile di Salerno il 05/08/2014 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 113/2011, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condannata.

Con la citata nota n. prot. 879273/13 l'avvocato procuratore aveva documentato il pagamento delle spese di registrazione pari ad € 4.482,05 tramite invio del modello F23, e aveva inviato il decreto di liquidazione del CTU Ing. Carmine Lombardi nonché la decisione della Corte di Appello in merito al decreto di liquidazione del CTU contabile Dott.ssa Barbara Scala.

Con ulteriore nota acquisita al prot. regionale n. 506723 del 21/07/2014 l'avvocato procuratore ha trasmesso le fatture emesse dai due CTU per gli acconti liquidati a carico della Plast Sud, unitamente agli assegni comprovanti l'avvenuto pagamento, per € 419,20 al netto della ritenuta d'acconto di € 80,00 a favore della dott.ssa Barbara Scala (€ 400,00 per acconto, € 16,00 per cassa nazionale ed € 83,20 per IVA, per un totale in fattura di € 499,20) ed € 400,00 al netto della ritenuta fiscale di € 78,13 all'ing. Carmine Lombardi (€ 390,63 per acconto, € 7,81 per cassa nazionale ed € 79,69 per IVA, per un totale in fattura di € 478,13).

Con medesima nota n. prot. 506723/2014 l'avvocato procuratore ha comunicato che la tipografia Plast sud s.r.l. era "oggi" Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica allegando visura storica presso il registro delle imprese della società Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica.

In seguito a tale nota n. prot. 506723/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno, avendo verificato che la società Plast sud srl era stata ceduta alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica, ha chiesto con nota n. prot. 569972 del 27/08/2014 alla Camera di Commercio di Salerno visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione.

Con nota n. prot. 570023 del 27/08/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti e documentazione in merito alla cessione della Plast sud srl alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica anche all'avvocato procuratore Murino, dandone notizia all'Avvocatura Regionale.

Con successive note n. prot. 570938 del 28/08/2014 e n. 571055 del 28/08/2014 rilevato che la cessione della società Plast sud era avvenuta in corso di causa, senza informare né il Giudice né la Regione Campania, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'avvocatura Regionale con la prima nota, se si poteva proporre l'azione di revocazione straordinaria avverso la sentenza 113/2011 e con la seconda nota, per il tramite del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, un parere circa l'obbligo di pagare le somme liquidate con sentenza n. 113/2011 alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica invece che alla società Plast sud come indicato in sentenza.

In seguito all'acquisizione delle visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché di copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione, trasmessi dalla CCIAA di Salerno, l'UOD Genio civile di Salerno con nota n. prot. 597314 del 10/09/2014 ha integrato il parere richiesto all'Avvocatura Regionale, allegando la documentazione pervenuta.

Non avendo avuto riscontro alle note 570938/2014 e n. 571055/2014 inviate all'Avvocatura regionale, l'UOD Genio Civile di Salerno con nota n. prot. 692876 del 17/10/2014 ne ha sollecitato il riscontro, avvertendo che *"limitatamente alle somme da liquidare ai due CTU ai sensi della sentenza n. 113/2011 a saldo di quelle già versate dalla Società Plast sud si comunica che in assenza di riscontro da parte dell'Avvocatura Regionale entro 10 giorni dalla ricezione della presente, la scrivente UOD predisporrà la deliberazione per il relativo riconoscimento delle spese. In ogni caso, la scrivente UOD si riserva di reiterare la richiesta di parere in merito prima dell'effettiva liquidazione"*.

Con nota n. prot. 794883 del 24/11/2014, che si allega alla presente, è pervenuto in data 11/12/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno il parere dell'Avvocatura Regionale in risposta alle precedenti note inviate, circa l'esecuzione della sentenza n. 113/2011 nel quale si legge: *"l'atto di cessione d'azienda intercorsa tra la Tipografia Plast sud e la Industria Grafica Campana s.r.l. prevede con riferimento al credito azionato con giudizio R.G. 132/06 che lo stesso venga ceduto nei limiti del 20% della domanda e perciò, limitatamente ad € 26.452,44. Tale è la somma che può liquidarsi in favore della Industria grafica Campana, dovendosi evidenziare che la stessa, in ragione all'importo complessivo riconosciuto in sentenza (euro 125.532,00 oltre interessi legali e spese giudiziarie) è dovuta a prescindere delle vicende legate all'erogazione del contributo."*

In merito a tale parere la UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale dei chiarimenti con note n. prot. 850292 del 15/12/2014 e n. prot. 130728 del 25/02/2014 per verificare se la somma di € 26.452,44 fosse comprensiva degli interessi e di tutte le altre spese (registrazione, spese giudiziarie, acconti pagati a suo tempo dalla Plast sud ai due CTU) e indicando che nelle more del riscontro, la proposta di

deliberazione sarebbe stata istruita proponendo il riconoscimento delle seguenti somme: € 26.452,44. in favore della Industria Grafica Campana e delle somme di € 3.437,64 e di € 4.440,80 in favore dei due CTU. Dall'esame della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011, dalla documentazione agli atti e dal parere dell'Avvocatura Regionale di cui alla nota n. prot. 794883 del 24/11/2014 si evince che il debito da riconoscere a favore della Industria Grafica Campana s.r.l. azienda poligrafica ammonta a complessivi € 26.452,44

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- d) ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi;

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 26.452,44 a favore della Industria Grafica Campana s.r.l. azienda poligrafica (P.IVA 04805770650).

Allega la seguente documentazione:

1. sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
2. nota n. prot. 794883 del 24/11/2014 dell'Avvocatura Regionale;
3. visura della società Industria Grafica Campana s.r.l. azienda poligrafica;
4. atto di cessione della società Plast sud alla società Industria Grafica Campana s.r.l. azienda poligrafica;
5. nota n. prot. 850292 del 15/12/2014 inviata all'Avvocatura Regionale.
6. nota n. prot. 130728 del 25/02/2015 inviata all'Avvocatura Regionale.

Salerno, 25/02/2015.

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 2 del 25/02/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 3201/06

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 113/2011 trasmessa dell'avvocatura Regionale con n. prot. 505479 del 21/07/2014 e la documentazione agli atti

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Ing. Carmine Lombardi (CF LMBCM68C26H703V) con studio in via principessa Sichelgaita 76/A, Salerno.

Oggetto della spesa

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di ha condannato la Regione Campania al pagamento di somme di denaro per risarcimento danni subiti dalla società Plast sud per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Vallone Cupa avvenuta in data 22/10/2005 nel Comune di Agropoli e il pagamento delle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 05/10/2006 la snc Plast Sud (CF 00481270650) rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti ai beni aziendali a seguito delle forti piogge che, in data 21 e 22/10/2005 hanno causato l'esondazione del fiume Vallone Cupa affluente del Testene.

Con sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 depositata in cancelleria il 15/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Plast sud condannando la Regione al pagamento in favore della ricorrente della somma di € 125.532,00 già rivalutata oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 8.100,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 3.500,00 per diritti e 4.500,00 oltre rimborso spese generali IVA e CPA come per legge e oltre le spese delle due consulenze.

Essendo pervenuta da parte dell'avvocato procuratore in data 20/12/2013 con n. prot. 879273 la sentenza priva di formula esecutiva e di relata di notifica, unitamente alla richiesta di attivazione dell'iter per il

riconoscimento del debito fuori bilancio all'UOD Genio Civile di Salerno, lo stesso con note prot. 52896 del 24/01/2014 e n. 261213 dell'11/04/2014 ha richiesto l'invio della sentenza munita della formula esecutiva, così come previsto dalla DGR 1731/2006 e il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 416944 del 18/06/2014 pervenuta il 16/07/2014 al Genio Civile di Salerno ha dichiarato che della sentenza de quo non risultava copia agli atti dell'ufficio e che la stessa era passata in giudicato, in quanto non era stato proposto gravame.

Pertanto con nota n. prot. 527687 del 29/07/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale la trasmissione di copia conforme della sentenza da reperire presso gli uffici giudiziari, subordinando il successivo pagamento all'acquisizione di copia conforme della sentenza stessa.

Con separata nota n. prot. 505479 del 21/07/2014 pervenuta al Genio Civile di Salerno il 05/08/2014 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 113/2011, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna.

Con la citata nota n. prot. 879273/13 l'avvocato procuratore aveva documentato il pagamento delle spese di registrazione pari ad € 4.482,05 tramite invio del modello F23, e aveva inviato il decreto di liquidazione del CTU Ing. Carmine Lombardi nonché la decisione della Corte di Appello in merito al decreto di liquidazione del CTU contabile Dott.ssa Barbara Scala.

Con ulteriore nota acquisita al prot. regionale n. 506723 del 21/07/2014 l'avvocato procuratore ha trasmesso le fatture emesse dai due CTU per gli acconti liquidati a carico della Plast Sud, unitamente agli assegni comprovanti l'avvenuto pagamento, per € 419,20 al netto della ritenuta d'acconto di € 80,00 a favore della dott.ssa Barbara Scala (€ 400,00 per acconto, € 16,00 per cassa nazionale ed € 83,20 per IVA, per un totale in fattura di € 499,20) ed € 400,00 al netto della ritenuta fiscale di € 78,13 all'ing. Carmine Lombardi (€ 390,63 per acconto, € 7,81 per cassa nazionale ed € 79,69 per IVA, per un totale in fattura di € 478,13).

Con medesima nota n. prot. 506723/2014 l'avvocato procuratore ha comunicato che la tipografia Plast sud s.r.l. era "oggi" Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica allegando visura storica presso il registro delle imprese della società Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica.

In seguito a tale nota n. prot. 506723/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno, avendo verificato che la società Plast sud srl era stata ceduta alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica, ha chiesto con nota n. prot. 569972 del 27/08/2014 alla Camera di Commercio di Salerno visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione.

Con nota n. prot. 570023 del 27/08/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti e documentazione in merito alla cessione della Plast sud srl alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica anche all'avvocato procuratore Murino, dandone notizia all'Avvocatura Regionale.

Con successive note n. prot. 570938 del 28/08/2014 e n. 571055 del 28/08/2014 rilevato che la cessione della società Plast sud era avvenuta in corso di causa, senza informare né il Giudice né la Regione Campania, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'avvocatura Regionale con la prima nota, se si poteva proporre l'azione di revocazione straordinaria avverso la sentenza 113/2011 e con la seconda nota, per il tramite del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, un parere circa l'obbligo di pagare le somme liquidate con sentenza n. 113/2011 alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica invece che alla società Plast sud come indicato in sentenza.

In seguito all'acquisizione delle visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché di copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione, trasmessi dalla CCIAA di Salerno, l'UOD Genio civile di Salerno con nota n. prot. 597314 del 10/09/2014 ha integrato il parere richiesto all'Avvocatura Regionale, allegando la documentazione pervenuta.

Non avendo avuto riscontro alle note 570938/2014 e n. 571055/2014 inviate all'Avvocatura regionale, l'UOD Genio Civile di Salerno con nota n. prot. 692876 del 17/10/2014 ne ha sollecitato il riscontro, avvertendo che *"limitatamente alle somme da liquidare ai due CTU ai sensi della sentenza n. 113/2011 a saldo di quelle già versate dalla Società Plast sud si comunica che in assenza di riscontro da parte dell'Avvocatura Regionale entro 10 giorni dalla ricezione della presente, la scrivente UOD predisporrà la deliberazione per il relativo riconoscimento delle spese. In ogni caso, la scrivente UOD si riserva di reiterare la richiesta di parere in merito prima dell'effettiva liquidazione"*.

Con nota n. prot. 794883 del 24/11/2014, che si allega alla presente, è pervenuto in data 11/12/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno il parere dell'Avvocatura Regionale in risposta alle precedenti note inviate, circa l'esecuzione della sentenza n. 113/2011 nel quale si legge: *l'atto di cessione d'azienda intercorsa tra la Tipografia Plast sud e la Industria Grafica Campana s.r.l. prevede con riferimento al credito azionato con giudizio R.G. 132/06 che lo stesso venga ceduto nei limiti del 20% della domanda e perciò, limitatamente ad € 26.452,44. Tale è la somma che può liquidarsi in favore della Industria grafica Campana, dovendosi evidenziare che la stessa, in ragione all'importo complessivo riconosciuto in sentenza (euro 125.532,00 oltre interessi legali e spese giudiziarie) è dovuta a prescindere delle vicende legate all'erogazione del contributo.)*.

In merito a tale parere la UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale dei chiarimenti con note n. prot. 850292 del 15/12/2014 e n. prot. 130728 del 25/02/2014 per verificare se la somma di € 26.452,44 fosse comprensiva degli interessi e di tutte le altre spese (registrazione, spese giudiziarie, acconti

pagati a suo tempo dalla Plast sud ai due CTU) e indicando che nelle more del riscontro, la proposta di delibrazione sarebbe stata istruita proponendo il riconoscimento delle seguenti somme: € 2.052,44. in favore della Industria Grafica Campana e delle somme di € 3.437,64 e di € 4.440,80 in favore dei due CTU. Con decreto del 18/11/2010 il Giudice ha liquidato all'ing. Lombardi per la consulenza tecnica prestata nel giudizio Plast sud c/ Regione Campania € 3.100,00 + IVA detratto l'acconto se versato, ponendo tale somma provvisoriamente a carico del ricorrente salvo onere a definitivo; Con nota acquisita al prot. 520249 del 25/07/2014 l'ing. Carmine Lombardi ha richiesto il pagamento della consulenza tecnica prestata al netto dell'acconto già ricevuto, allegando fattura pro-forma per un totale di € 3.437,64 al lordo della ritenuta d'acconto, di cui € 2.709,37 per competenze, comprensive di € 300,00 per spese imponibili (al netto dell'acconto già pagato di € 390,63), € 108,37 per cassa nazionale ed € 619,90 per IVA); Dall'esame della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 e dalla documentazione agli atti si evince che il debito da riconoscere a favore dell'ing. Lombardi Carmine ammonta a complessivi € 3.437,64, e risulta essere così costituito:

A		SPESE DI CTU
A1	Spese liquidate dal giudice al netto dell'acconto versato dalla ricorrente	€ 2.709,37
A2	Cassa di previdenza al 4%	€ 108,37
A3	IVA al 22%	€ 619,90
TOTALE SPESE di CTU		€ 3.437,64

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di oneri accessori, trattandosi di oneri indicati nel decreto di liquidazione del 18/11/2010 a favore del CTU Ing. Carmine Lombardi;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11 e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002, per l'importo complessivo di € 3.437,64 a favore dell'ing. Carmine Lombardi (CF LMBCM68C26H703V).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- decreto di liquidazione del 18/11/2010 a favore del CTU Ing. Carmine Lombardi;

3. fattura pro-forma inviata dall'ing. Carmine Lombardi con nota n. prot. 520249 del 25/07/2014;
4. nota n. prot. 794883 del 24/11/2014
5. nota n. prot. 850292 del 15/12/2014 inviata all'Avvocatura Regionale.
6. nota n. prot. 130728 del 25/02/2015 inviata all'Avvocatura Regionale.

Salerno, 25/02/2015.

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano





Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 25/02/2015

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile**

Prat. Avv.ra n. 3201/06

La sottoscritta Regina Romano nella qualità di responsabile del procedimento in servizio presso la U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile - Dipartimento delle Politiche Territoriali, per quanto di propria competenza;
Vista la sentenza n. 113/2011 trasmessa dell'avvocatura Regionale con n. prot. 505479 del 21/07/2014 e la documentazione agli atti

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore: Dott.ssa Barbara Scala (CF SCLBBR73B48F839X) con studio in via Croce di Piperno, 109, 80126 Napoli.

Oggetto della spesa

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di ha condannato la Regione Campania al pagamento di somme di denaro per risarcimento danni subiti dalla società Plast sud per i danni subiti a causa dell'esondazione del fiume Vallone Cupa avvenuta in data 22/10/2005 nel Comune di Agropoli e il pagamento delle spese di CTU così come liquidate in corso di giudizio.

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 05/10/2006 la snc Plast Sud (CF 00481270650) rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Murino conveniva in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti ai beni aziendali a seguito delle forti piogge che, in data 21 e 22/10/2005 hanno causato l'esondazione del fiume Vallone Cupa affluente del Testene.

Con sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 depositata in cancelleria il 15/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda della Plast sud condannando la Regione al pagamento in favore della ricorrente della somma di € 125.532,00 già rivalutata oltre interessi al tasso medio del 3% dal 22/10/2005 al saldo nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 8.100,00 di cui € 500,00 per esborsi, € 3.500,00 per diritti e 4.500,00 oltre rimborso spese generali IVA e CPA come per legge e oltre le spese delle due consulenze.

Essendo pervenuta da parte dell'avvocato procuratore in data 20/12/2013 con n. prot. 879273 la sentenza priva di formula esecutiva e di relata di notifica, unitamente alla richiesta di attivazione dell'iter per il

riconoscimento del debito fuori bilancio all'UOD Genio Civile di Salerno, lo stesso con note prot. 52896 del 24/01/2014 e n. 261213 dell'11/04/2014 ha richiesto l'invio della sentenza munita della formula esecutiva, così come previsto dalla DGR 1731/2006 e il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 416944 del 18/06/2014 pervenuta il 16/07/2014 al Genio Civile di Salerno ha dichiarato che della sentenza de quo non risultava copia agli atti dell'ufficio e che la stessa era passata in giudicato, in quanto non era stato proposto gravame.

Pertanto con nota n. prot. 527687 del 29/07/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale la trasmissione di copia conforme della sentenza da reperire presso gli uffici giudiziari, subordinando il successivo pagamento all'acquisizione di copia conforme della sentenza stessa.

Con separata nota n. prot. 505479 del 21/07/2014 pervenuta al Genio Civile di Salerno il 05/08/2014 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 113/2011, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna.

Con la citata nota n. prot. 879273/13 l'avvocato procuratore aveva documentato il pagamento delle spese di registrazione pari ad € 4.482,05 tramite invio del modello F23, e aveva inviato il decreto di liquidazione del CTU Ing. Carmine Lombardi nonché la decisione della Corte di Appello in merito al decreto di liquidazione del CTU contabile Dott.ssa Barbara Scala.

Con ulteriore nota acquisita al prot. regionale n. 506723 del 21/07/2014 l'avvocato procuratore ha trasmesso le fatture emesse dai due CTU per gli acconti liquidati a carico della Plast Sud, unitamente agli assegni comprovanti l'avvenuto pagamento, per € 419,20 al netto della ritenuta d'acconto di € 80,00 a favore della dott.ssa Barbara Scala (€ 400,00 per acconto, € 16,00 per cassa nazionale ed € 83,20 per IVA, per un totale in fattura di € 499,20) ed € 400,00 al netto della ritenuta fiscale di € 78,13 all'ing. Carmine Lombardi (€ 390,63 per acconto, € 7,81 per cassa nazionale ed € 79,69 per IVA, per un totale in fattura di € 478,13).

Con medesima nota n. prot. 506723/2014 l'avvocato procuratore ha comunicato che la tipografia Plast sud s.r.l. era "oggi" Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica allegando visura storica presso il registro delle imprese della società Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica.

In seguito a tale nota n. prot. 506723/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno, avendo verificato che la società Plast sud srl era stata ceduta alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica, ha chiesto con nota n. prot. 569972 del 27/08/2014 alla Camera di Commercio di Salerno visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione.

Con nota n. prot. 570023 del 27/08/2014 l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto chiarimenti e documentazione in merito alla cessione della Plast sud srl alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica anche all'avvocato procuratore Murino, dandone notizia all'Avvocatura Regionale.

Con successive note n. prot. 570938 del 28/08/2014 e n. 571055 del 28/08/2014 rilevato che la cessione della società Plast sud era avvenuta in corso di causa, senza informare né il Giudice né la Regione Campania, l'UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'avvocatura Regionale con la prima nota, se si poteva proporre l'azione di revocazione straordinaria avverso la sentenza 113/2011 e con la seconda nota, per il tramite del Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, un parere circa l'obbligo di pagare le somme liquidate con sentenza n. 113/2011 alla Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica invece che alla società Plast sud come indicato in sentenza.

In seguito all'acquisizione delle visure storiche delle società Tipografia Plast sud snc e Industria Grafica Campana srl azienda poligrafica nonché di copia dell'atto notarile del 20/07/2010 di cessione, trasmessi dalla CCIAA di Salerno, l'UOD Genio civile di Salerno con nota n. prot. 597314 del 10/09/2014 ha integrato il parere richiesto all'Avvocatura Regionale, allegando la documentazione pervenuta.

Non avendo avuto riscontro alle note 570938/2014 e n. 571055/2014 inviate all'Avvocatura regionale, l'UOD Genio Civile di Salerno con nota n. prot. 692876 del 17/10/2014 ne ha sollecitato il riscontro, avvertendo che *"limitatamente alle somme da liquidare ai due CTU ai sensi della sentenza n. 113/2011 a saldo di quelle già versate dalla Società Plast sud si comunica che in assenza di riscontro da parte dell'Avvocatura Regionale entro 10 giorni dalla ricezione della presente, la scrivente UOD predisporrà la deliberazione per il relativo riconoscimento delle spese. In ogni caso, la scrivente UOD si riserva di reiterare la richiesta di parere in merito prima dell'effettiva liquidazione"*.

Con nota n. prot. 794883 del 24/11/2014, che si allega alla presente, è pervenuto in data 11/12/2014 alla UOD Genio Civile di Salerno il parere dell'Avvocatura Regionale in risposta alle precedenti note inviate, circa l'esecuzione della sentenza n. 113/2011 nel quale si legge: *l'atto di cessione d'azienda intercorsa tra la Tipografia Plast sud e la Industria Grafica Campana s.r.l. prevede con riferimento al credito azionato con giudizio R.G. 132/06 che lo stesso venga ceduto nei limiti del 20% della domanda e perciò, limitatamente ad € 26.452,44. Tale è la somma che può liquidarsi in favore della Industria grafica Campana, dovendosi evidenziare che la stessa, in ragione all'importo complessivo riconosciuto in sentenza (euro 125.532,00 oltre interessi legali e spese giudiziarie) è dovuta a prescindere delle vicende legate all'erogazione del contributo).*

In merito a tale parere la UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto all'Avvocatura Regionale dei chiarimenti con note n. prot. 850292 del 15/12/2014 e n. prot. 130728 del 25/02/2014 per verificare se la somma di € 26.452,44 fosse comprensiva degli interessi e di tutte le altre spese (registrazione, spese giudiziarie, acconti

pagati a suo tempo dalla Plast sud ai due CTU) e indicando che nelle more del riscontro, la proposta di deliberazione sarebbe stata istruita proponendo il riconoscimento delle seguenti somme: € 26.452,44. in favore della Industria Grafica Campana e delle somme di € 3.437,64 e di € 4.440,80 in favore dei due CTU. Con decisione del 29/04/2009 depositata in cancelleria il 21/05/2009 la Corte di Appello di Napoli ha riformato il decreto di liquidazione emesso il 13/10/2008 in favore del CTU Barbara Scala nell'ambito del giudizio Plast sud c/ Regione Campania, liquidando a favore del CTU l'importo di € 3.900,00 oltre accessori di legge.

Con nota acquisita al prot. 520581 del 25/07/2014 la dott.ssa Barbara Scala ha inviato per la consulenza tecnica prestata, al netto dell'acconto già ricevuto, fattura pro-forma per un totale di € 4.440,80 al lordo della ritenuta d'acconto, di cui € 3.500,00 per competenze (al netto dell'acconto di € 400,00 già pagato), € 140,00 per cassa nazionale ed € 800,80 per IVA)

Dall'esame della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 e dalla documentazione agli atti si evince che il debito da riconoscere a favore della dott.sa Scala Barbara ammonta a complessivi € **4.440,80**, e risulta essere così costituito:

A		SPESE DI CTU
A1	Spese liquidate dal giudice al netto dell'acconto versato dalla ricorrente	€ 3.500,00
A2	Cassa di previdenza al 4%	€ 140,00
A3	IVA al 22%	€ 800,80
TOTALE SPESE di CTU		€ 4.440,80

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'art. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i e dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002.
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di oneri accessori, trattandosi di oneri indicati nella decisione del 29/04/2009 della Corte di Appello di Napoli;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, integrata dalla L. 190/2012, di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi;

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 1 e 4 dell'art. 73 del decreto legislativo n. 118/11, e dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della L.R. N° 7/2002 per l'importo complessivo di € **4.440,80** a favore della dott.ssa Barbara Scala (CF SCLBBR73B48F839X)

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 113/11 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;
- decisione del 29/04/2009 con cui la Corte di Appello di Napoli ha riformato il decreto di liquidazione emesso il 13/10/2008 in favore del CTU Barbara Scala

3. fattura pro-forma inviata dalla dott.ssa Scala con nota n. prot. 520581 del 25/07/2014
4. nota n. prot. 794883 del 24/11/2014
5. nota n. prot. 850292 del 15/12/2014 inviata all'Avvocatura Regionale
6. nota n. prot. 130728 del 25/02/2014⁵ inviata all'Avvocatura Regionale.

Salerno, 25/02/2015.

Il Responsabile del procedimento
Regina Romano

